

LE VARIABILI NELL'APPRENDIMENTO DI UNA SECONDA LINGUA

Quali VARIABILI nell'apprendimento dell'italiano L2?



Fattori che influiscono sugli esiti dell'apprendimento

Rete complessa e interdipendente
di variabili:

- lingue coinvolte
- fattori esterni
- caratteristiche individuali del
soggetto che apprende.
- aspetti interculturali

Quali VARIABILI LINGUISTICHE?



VARIABILI LINGUISTICHE

- caratteristiche della L2 messe a confronto con la L1
- specificità dell'apprendimento della L2 da parte di soggetti già bi- o trilingui.

Caratteristiche della L2

- Rapporto fra pronuncia e grafia
- Trasparenza dei morfemi
- Numero di fonemi (20-80)
- Articolo
- Numerali (base 10, 20, 80)
- Aspetto e tempo verbale
- Cortesia e rapporti gerarchici ...



IT ha 30 fonemi

Es. 7 fonemi vocalici :

a = a (pane)

- ɛ (e aperta) = e (dente)
- e (e chiusa) = e (mela)
- i = i (dito)
- ɔ (o aperta) = o (porto)
- o (o chiusa) = o (nome)
- u = u (uno)



Specificità dell'IT

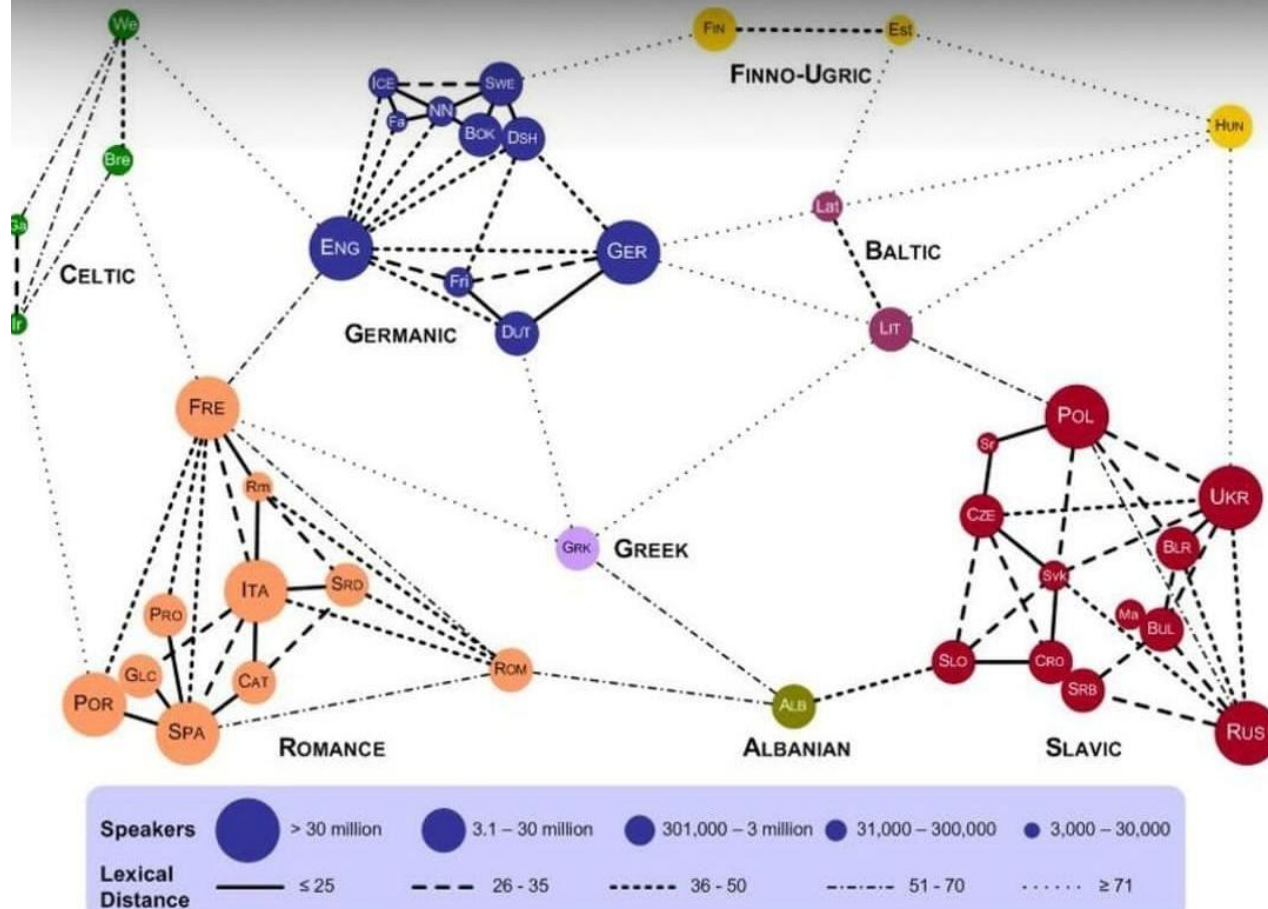
- Differenze fra standard e varietà regionali
- Sistema pronominale
- Imperfetto / perfetto
- Relativa corrispondenza fra pronuncia e grafia

Confronto L1-L2

- (min. 6000 lingue parlate nel mondo: www.ethnologue.com)
- alcune combinazioni molto studiate dall'analisi contrastiva, altre meno



How close are languages related? Lexical distance visualized!



Famiglie linguistiche

(origine comune, affinità lessicali)

- indoeuropea (quasi 3 miliardi)
- sinotibetana (1,2 miliardi)
- nigero-congolese (380 milioni)
- afroasiatica (360 milioni)
- austronesiana (350 milioni)

Tipologie linguistiche

(morfologia, formazione del lessico)

- Lingue isolanti (es. cinese)
- Lingue flessive (es. italiano)
- Lingue agglutinanti (es. turco)
- Lingue polisintetiche (es. alcune lingue amerinde)

Tipologie linguistiche

(ordine prevalente dei costituenti della frase)

- 40% Lingue SOV (es. latino, turco, giapponese)
- 30% Lingue SVO (es. lingue romanze, germaniche, slave)
- 10% Lingue VSO (es. arabo)
- - 5% Lingue VOS (es. malgascio)

Tipologie linguistiche

(ordine prevalente dei costituenti informativi)

- Lingue postdeterminanti
(TESTA + MODIFICATORE)
(es. ital., franc.,)
- Lingue predeterminanti
(MODIFICATORE + TESTA)
(es. turco, ingl., ted.)

Tipologie linguistiche (sistemi di scrittura)

- LOGOGRAFICI: un carattere = una parola (es. cinese)
- FONOGRAFICI: sequenza di simboli grafici:
 - Alfabetici (es. italiano, russo)
 - Sillabici (es. arabo)

Cfr. Maryanne Wolf, *Proust e il calamaro. Storia e scienza del cervello che legge*, Vita e Pensiero, Milano 2012

Figura 6.21. Cervelli che leggono alfabeti diversi⁶⁶

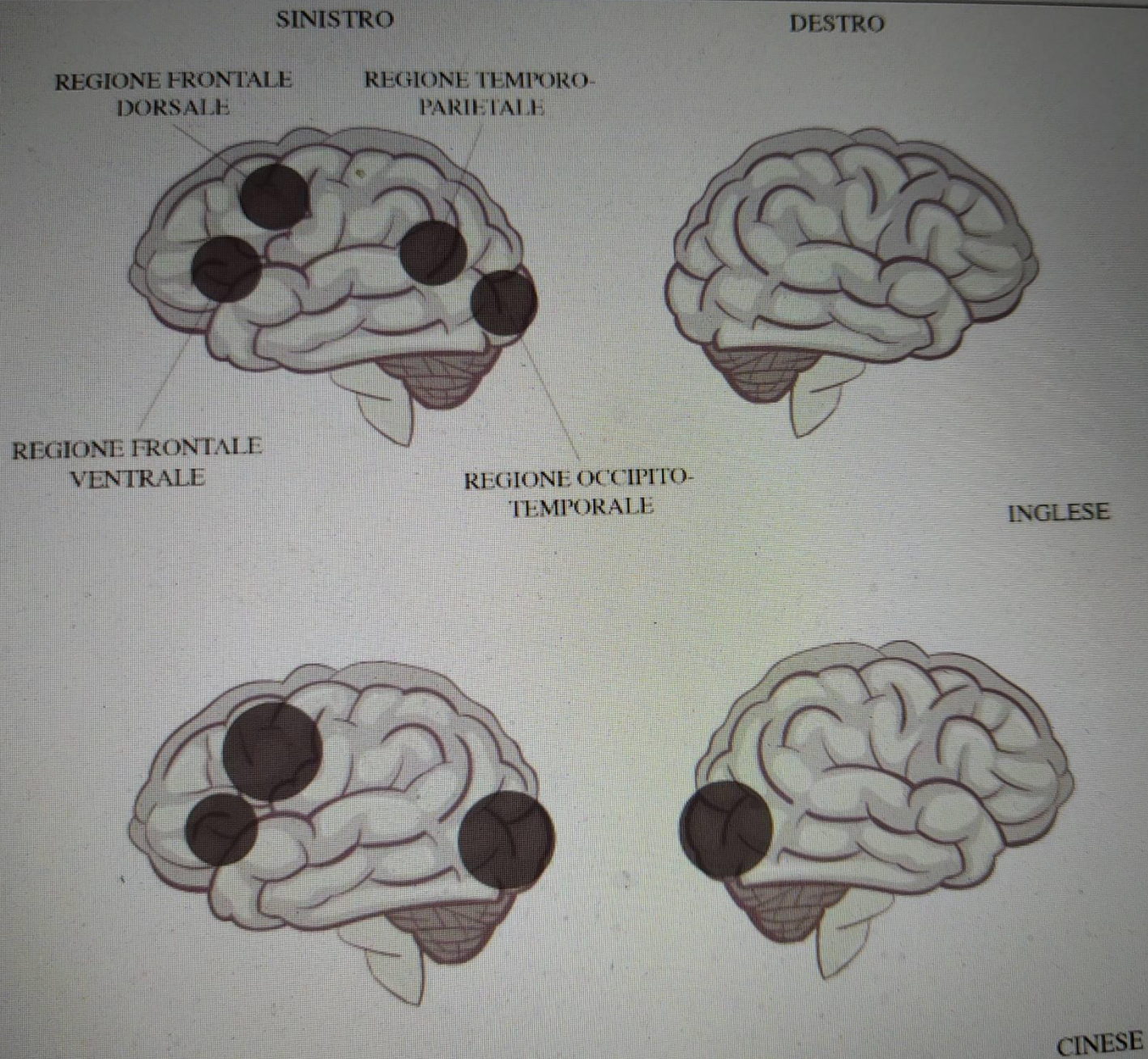


Tabella 6.9. Grado di alfabetizzazione: variabili

LIVELLO	SCRITTURA NELLA LINGUA MADRE	COMPETENZA IN ITALIANO	L1 E ALTRE LINGUE	CONTATTI	DOMINI
Pre alfa A1	nessuna	iniziale	lingue distanti	assenti	privato
		A1		solo mediati	pubblico
		A2		rari	professionale
				frequenti	educativo
Alfa A1	alfabeto latino	iniziale	lingue neolatine	assenti	privato
	alfabetica	A1	altre lingue europee	solo mediati	pubblico
				rari	professionale
	logografica	A2 e oltre	lingue distanti	frequenti	educativo
Pre A1	alfabeto latino	iniziale	lingue neolatine	assenti	privato
	alfabetica	A1	altre lingue europee	solo mediati	pubblico
				rari	professionale
	logografica	A2 e oltre	lingue distanti	frequenti	educativo

Tratti che uniscono, tratti che dividono

- Intercomprensione (lingue romanze, germaniche, slave)
- *Standard Average European - SAE* (Whorf 1958)
- *Common Underlying Proficiency – CUP* (Cummins 1981)

Lingue - ponte

- Fenomeni dell'acquisizione della terza e quarta lingua
- Interferenze dalla L2 sulla L3, L4 ecc.
- Il caso degli arabi francofoni
- Il caso degli indiani anglofoni

Quali VARIABILI ESTERNE E INTERNE all'apprendente?



VARIABILI ESTERNE

- Il contesto educativo
- Il contesto sociale
- L'input linguistico in L2
- Le interazioni in L2
- Il tempo a disposizione e la sua organizzazione



I contesti dell'italiano

- Italiano LS
- Italiano L2
- Italiano lingua di contatto
- Italiano lingua di origine

Il contesto educativo

- Il docente
- Il formato didattico
- I materiali didattici
- Approccio, metodo, tecniche
- Apprendimento in presenza o a distanza

Il contesto sociale

Contatti con i parlanti nativi

Integrazione sociale

Strumenti di rilevazione (es.
Glotto-kit)

L'input e l'interazione

- Ipotesi dell'input comprensibile (I + 1) di Krashen (1985)
- L'ipotesi dell'input modificato e interattivo (Long 1996)

VARIABILI INTERNE

- Età di esposizione alla L2
- Genere
- Motivazioni
- Filtro affettivo
- Personalità
- Preconoscenze

Età

- Aspetti neurolinguistici
- Periodi «sensibili»:
 - PRIMA INFANZIA: aspetti fonetico-intonativi
 - ADOLESCENZA: morfosintassi
 - ETA' ADULTA: lessico

Genere

Prevalenza femminile fra studenti e docenti di lingue

Cervello femminile (corpo calloso più consistente)

Maggiore attenzione, dedizione allo studio (???)

Motivazioni

- - un **obiettivo** da raggiungere;
- - il **desiderio** di raggiungerlo;
- - uno **sforzo** per raggiungerlo;
- - un senso di **soddisfazione** una volta che l'obiettivo è stato raggiunto.
- MOTIVAZIONE → ATTENZIONE

Motivazioni

- **CULTURALI**
 - Integrative
 - Intrinseche
- **STRUMENTALI**
 - Generali di lungo periodo
 - Particolari di breve periodo

Motivazioni per lo studio dell'italiano all'estero (indagini Italiano 2000 e 2010)

- Tempo libero
- Studio
- Lavoro
- Motivi familiari



Filtro affettivo (Krashen 1981)

- ANSIA (paura di perdere la faccia, di essere giudicati, da test ecc.)
- RAPPORTI INTERPERSONALI
- PERCEZIONE DELLA L2 (teoria dell'acculturazione: Schumann 1986)

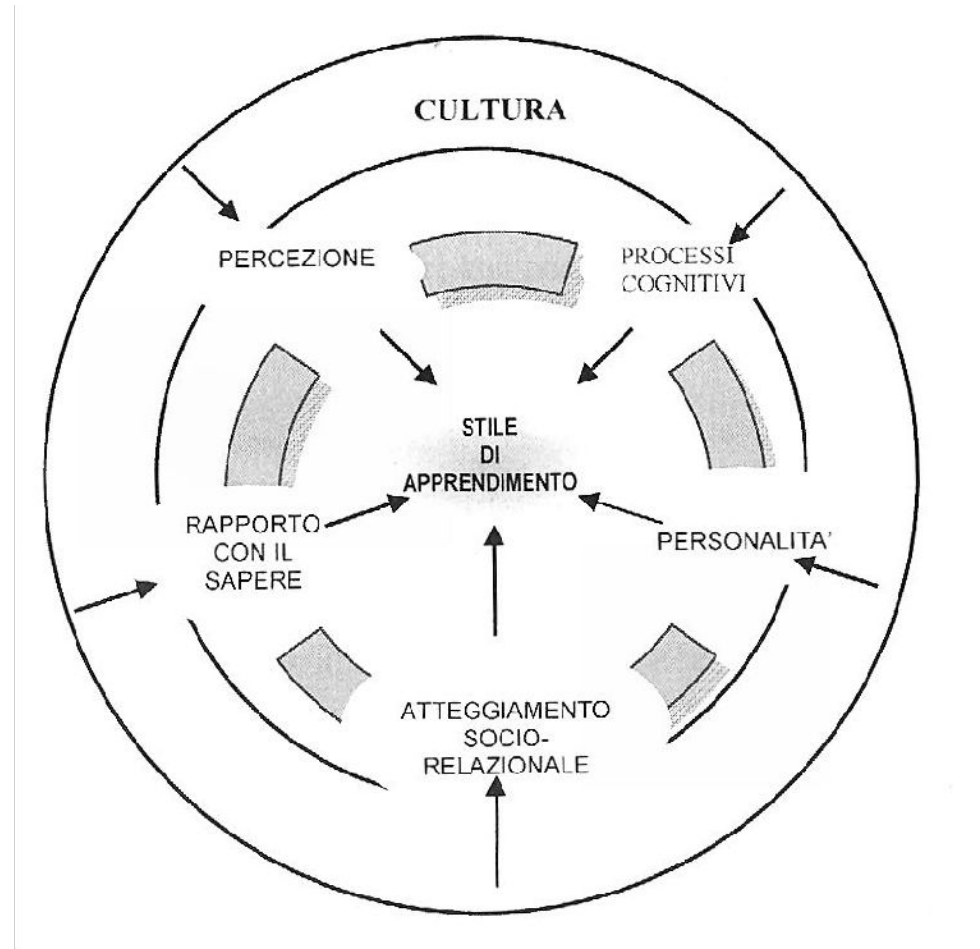
Personalità

- CARATTERE
- ATTITUDINE ALLE LINGUE
- INTELLIGENZA
- STILE COGNITIVO
- STILE DI APPRENDIMENTO

Stili cognitivi

- dipendente dal campo,
- indipendente dal campo,
- globale;
- analitico-mnemonico,
- visivo-tattile-uditivo-cinestetico:

Stile di apprendimento (Daloiso 2009)



Preconoscenze

- Livello di competenza della L2
- Conoscenze enciclopediche
- Conoscenza delle strutture del discorso e delle tipologie testuali

Quali VARIABILI CULTURALI?



VARIABILI CULTURALI

Non comunichiamo solo con le
parole, ma anche ...

Multimodalità

- Modalità **verbale**: frasi e parole,
- Modalità **prosodico-intonativa**: pause, intonazione, tono di voce
- Modalità **gestuale** : movimenti delle mani e del corpo
- Modalità **facciale**: sguardi, riso e sorriso, espressioni del volto, movimenti del capo;
- Modalità **corporea**: posture, movimenti del corpo, collocazione e spostamenti nello spazio

Cultura

Geert Hofstede (1991)

CULTURA = “programmazione collettiva della mente”, dove ‘mente’ va intesa insieme come “testa che pensa - cuore che sente - mani che agiscono”

Valori

- distanza dal potere,
- collettivismo/individualismo,
- mascolinità/femminilità,
- timore dell'incertezza,
- orientamento a lungo / breve termine.

Pragmatica interculturale

- Rapporto lingua-cultura nella comunicazione interculturale:
 - valori diversi
 - codici nonverbali
 - cortesia
 - regole conversazionali
 - copioni interazionali



In a bookshop

- *Commesso: I suppose that will make sense. Yes, well we haven't got it, I'm [sure we could get it] = =*
- *Cliente: [you haven't got it]*
- *Commesso: = = for you, oh- unless they've got it in History of course. I mean: which is possible, 'cos they've got erm Ancient History*
- *Cliente: uhuh*

In libreria

- *Commesso: c'era stato questo errore di consegna. Era stata consegnata a Roma, da Roma [era andata alla sede] ==*
- *Cliente: [ahhh sì ecco]*
- *Commessa: = = di Milano, [poi, siccome] = =*
- *Cliente: [ahhh ho capito]*
- *Commessa: = = abbiamo ristrutturato una parte di libreria, io sono andata solo a fare il levapacchi, gliel'ho [detto, e me] = =*
- *Cliente: [ho capito]*
- *Commessa: = = li sono tenuta*
- *Cliente: comun[que sì ecco]*

VARIABILI e APPROCCI DIDATTICI?



VARIABILI E APPROCCI DIDATTICI

In che misura i vari approcci
didattici tengono conto delle
variabili in gioco

nell'apprendimento della L2?

Variabili rilevanti nell'approccio **grammaticale-traduttivo**

- Linguistiche (L1-L2)
- Esterne (docente, classe, manuale)
- Interne:
 - età degli apprendenti
 - preconoscenze nella L2

Variabili rilevanti nell'approccio **comunicativo e umanistico-affettivo**

- TUTTE QUELLE
PRECEDENTEMENTE ILLUSTRATE
- X un insegnamento
individualizzato orientato al
discente

IL DOCENTE DI L2

È SOLO UNA DELLE VARIABILI IN
GIOCO

MA

PUO' FARE LA DIFFERENZA!

Grazie per l'attenzione!



ANY
QUESTIONS
?

A chalkboard with the text "ANY QUESTIONS?" written in white chalk. The text is arranged in three lines: "ANY" on the top line, "QUESTIONS" on the middle line, and a large question mark "?" on the bottom line. The chalkboard has a dark, slightly textured background.

Il caso degli alunni stranieri nella scuola italiana

- Quali variabili linguistiche entrano in gioco?
- Quali variabili ambientali?
- Quali variabili individuali?
- Quali variabili (inter)culturali?

